

RIUSCITA L'ASSEMBLEA DEI PENDOLARI A DRAGONA

Pioggia vento e freddo non hanno fermato cittadini e pendolari. Sabato 15 l'assemblea aperta, indetta per discutere lo stato dell'arte dei lavori alle stazioni di **Acilia sud-Dragona** (questo è il suo nome ufficiale e non quello affisso su costosi e sbagliati cartelli di stazione) e **Tor di Valle**, ma più in generale lo stato della Roma Lido, è riuscita bene, sia in termini di partecipazione, che di contenuti.

Siamo molto contenti del fatto che le notizie messe in giro da Astral SpA e Regione, ripresi da qualche testata giornalistica compiacente (“.. **i lavori nelle stazioni sono terminati a dicembre 2025...**”) non hanno scoraggiato la popolazione del territorio che, come noi, non crede agli annunci, ma misura i fatti concreti.

Presenti alcuni consiglieri/e del X municipio, vari Comitati di quartiere ed il Comitato Pendolari Roma Nord con un video messaggio.



E' stata commentata ironicamente la coincidenza con cui Regione e Astral, appreso dell'assemblea dei pendolari di sabato, hanno organizzato un'apertura alla costruenda stazione, cui non hanno invitato voci critiche, affrettando i lavori “estetici” nell'ultima quindicina di giorni.

Se questo meccanismo funziona, allora sarà bene convocare un'assemblea tematica a settimana, così da accelerare tutti i lavori ancora in corso in carico ad Astral S.p.A., che sono ancora tanti, troppi, come ad esempio:

- *avvio appalto e costruzione indispensabile del ponte pedonale tra Dragona e la sua stazione;*
- *conclusione lavori di accesso agli impianti di traslazione di Tor di Valle e apertura al pubblico di ascensori e scale mobili;*
- *ritorno in servizio di 2 treni MA200, inviati fin dal secondo semestre 2021 a costosissima e (pare) inefficace revisione generale, analogamente ad altri 2 treni ALSTOM per la ferrovia gemella di sventura, Roma Nord;*
- *conclusione della fase di progettazione, test e installazione del nuovo sistema di controllo del movimento treni – SCMT-;*
- *rifacimento della fermata di Ostia Antica;*
- *riattivazione dei 2 ascensori fermi da 9 anni a Castel Fusano;*
- *effettuazione dei lavori di ristrutturazione della stazione di Vitinia;*
- *fine progettazione esecutiva, appalto e costruzione Nuovo Deposito Officina di pertinenza della*

Roma Lido;

- *rifacimento impermeabilizzazioni di tutte le coperture delle banchine di Lido Nord, Acilia e Vitinia e ci fermiamo qui per non tediare troppo..*



Gli interventi hanno sottolineato che a dicembre non è finito proprio nulla e ne hanno dato testimonianza a fine gennaio i servizi televisivi di Canale 10 e RAI 3 ad Acilia sud e Tor di Valle.

Hanno poi elencato tutto ciò che ancora manca: un vero parcheggio e il ponte ciclopedonale, oltre alle “rifiniture” nella stessa stazione.

E' stata ricordata la lettera inviata 3 settimane fa alla Regione, Astral e Cotral chiedendo un incontro sui molti temi ancora aperti, elencati in tre pagine, ma su cui non è pervenuta ancora risposta.

E' stata poi rievocata tutta la storia, lunga ormai decenni, di questa fabbrica di S. Pietro, tutti gli annunci sparati nel tempo a 360° dalle aziende e dalle istituzioni, le date che slittavano sempre in avanti, la trasparenza zero di Regione ed Astral che hanno negato l'accesso agli atti richiesto per conoscere i contenuti dei contratti di appalto, le promesse mai mantenute di fornire ai Municipi IX e X i cronoprogrammi dei lavori.

Ma non si è parlato solo di lavori. Anche di disservizi delle corse giornaliere, di treni nuovi fantasma, di soldi buttati nelle manutenzioni dei treni vecchi, di bagni chiusi nelle stazioni, di assenza di personale di stazione, di residui impianti di traslazione fermi. Insomma, di tutto.

Ogni promessa non mantenuta, ogni dichiarazione non veritiera, si tramuta direttamente in disagi per i viaggiatori, i quali non solo non hanno alcuna colpa del degrado pluriennale delle linee, ma hanno invece diritto ad un sistema di trasporto efficiente.

E su tutti gli argomenti c'è stata una valutazione coincidente in tutti gli interventi.

La conclusione è stata che **la battaglia per ottenere un servizio decente sulla Roma Lido continuerà da parte del Comitato e di tutte le soggettività presenti sul territorio**, condividendo informazioni, facendo pressione sulle istituzioni e sulle aziende.